

# Piano di Miglioramento 2017/18

NOIC82900G I. C. "RACHEL BEHAR"

## SEZIONE 1 - Scegliere gli obiettivi di processo più rilevanti e necessari in tre passi

### Passo 1 - Verificare la congruenza tra obiettivi di processo e priorità/traguardi

Relazione tra obiettivi di processo e priorità strategiche (Sez.1-tab.1)

Area di processo	Obiettivi di processo	Priorità	
		1	2
Ambiente di apprendimento	Creare ambienti di apprendimento che favoriscano lo sviluppo di competenze non solo cognitive, ma anche metacognitive	Sì	Sì
	Ripensare il ruolo svolto dall'insegnante in classe - docente come mediatore/facilitatore.	Sì	Sì
Inclusione e differenziazione	Consolidare il ruolo dei tutor scolastici.	Sì	Sì
	Consolidare l'utilizzo della facilitazione linguistica, come pratica didattica diffusa	Sì	Sì
Orientamento strategico e organizzazione della scuola	Indagare la percezione del funzionamento e della qualità educativa della scuola da parte di operatori/utenti.	Sì	Sì
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	Individuare specifici bisogni di formazione in rapporto alle innovazioni introdotte e da introdurre.	Sì	Sì

### Passo 2 - Elaborare una scala di rilevanza degli obiettivi di processo

Calcolo della necessità dell'intervento sulla base di fattibilità ed impatto (Sez.1-tab.2)

Obiettivo di processo	Fattibilità	Impatto	Prodotto
Creare ambienti di apprendimento che favoriscano lo sviluppo di competenze non solo cognitive, ma anche metacognitive	4	5	20
Ripensare il ruolo svolto dall'insegnante in classe - docente come mediatore/facilitatore.	5	5	25
Consolidare il ruolo dei tutor scolastici.	4	4	16
Consolidare l'utilizzo della facilitazione linguistica, come pratica didattica diffusa	5	5	25
Indagare la percezione del funzionamento e della qualità educativa della scuola da parte di operatori/utenti.	5	3	15

Obiettivo di processo	Fattibilità	Impatto	Prodotto
Individuare specifici bisogni di formazione in rapporto alle innovazioni introdotte e da introdurre.	5	5	25

### **Passo 3 - Ridefinire l'elenco degli obiettivi di processo e indicare i risultati attesi, gli indicatori di monitoraggio del processo e le modalità di misurazione dei risultati**

#### **Risultati attesi e monitoraggio (Sez.1-tab.3)**

Obiettivo di processo	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
Creare ambienti di apprendimento che favoriscano lo sviluppo di competenze non solo cognitive, ma anche metacognitive	- Consolidare le pratiche del lavoro cooperativo, per gruppi di livello. - Miglioramento del successo formativo e crescita del livello di consapevolezza degli alunni riguardo i propri punti di forza e di debolezza.	- n. progetti a classi aperte. - Rilevazioni iniziali e a conclusione delle attività.	- Schede progettuali - Test
Ripensare il ruolo svolto dall'insegnante in classe - docente come mediatore/facilitatore.	- Sviluppo di strumenti di analisi delle pratiche di valutazione comuni per ordine di scuola. - Sviluppo di strumenti di analisi delle unità di ins/appr. - Sviluppo di strumenti per elaborare strategie condivise per la gestione di alunni "difficili"	- n. griglie di analisi delle pratiche di valutazione - n. griglie di analisi delle unità di appr/ins. - n. protocolli condivisi di gestione casi	- Griglie - Protocolli
Consolidare il ruolo dei tutor scolastici.	- Creare un gruppo in continua formazione sui casi - Registrare miglioramenti nel profitto scolastico degli alunni interessati - Registrare miglioramenti nel comportamento	- N. incontri con le famiglie interessate - N. debiti recuperati nel II quadrimestre - N. alunni coinvolti ammessi all'anno successivo - N. assenze - N. provvedimenti disciplinari	- Esiti scrutini I e II quadrimestre - Diario di bordo - Griglie di raccolta dati

Obiettivo di processo	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
Consolidare l'utilizzo della facilitazione linguistica, come pratica didattica diffusa	- Incremento del 50% di adozione della pratica della semplificazione dei testi - Incremento del 50% di adozione delle mappe concettuali	- N. risposte positive nelle interviste ad alunni bes linguistici e DS	- Interviste agli alunni in fase iniziale, intermedia e finale
Indagare la percezione del funzionamento e della qualità educativa della scuola da parte di operatori/utenti.	- Promuovere la partecipazione delle famiglie - Stimolare la partecipazione del Collegio Docenti alla consultazione - Incrementare il dato positivo di apprezzamento per l'operato della scuola	- Risposta di almeno il 70% delle famiglie. - Risposta di almeno l'80% dei docenti - Risposte positive degli studenti per almeno il 70%. - Risposte positive dei genitori per almeno il 70%.	- Questionario famiglie - Questionario gradimento progetti studenti - Questionario docenti
Individuare specifici bisogni di formazione in rapporto alle innovazioni introdotte e da introdurre.	- Compilazione del Bilancio competenze professionali dei docenti - Individuazione di corsi attivabili presso l'istituto - Formulazione del Piano di Formazione/aggiornamento - Incremento della partecipazione ai corsi di formazione dei docenti del 20%	- N. documenti Bilancio competenze compilati e inseriti nei fascicoli personali - N. corsi attivati - Pubblicazione Piano di Form/Agg. - N. ore di formazione totalizzate - Risposte positive per l'80% ai monitoraggi di gradimento	- Modelli Bilancio competenze - Questionario docenti

## **OBIETTIVO DI PROCESSO: #50191 Creare ambienti di apprendimento che favoriscano lo sviluppo di competenze non solo cognitive, ma anche metacognitive**

### **SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi**

**Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine**

**Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)**

<b>Azione prevista</b>	Diffondere l'uso di nuove tecnologie
<b>Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine</b>	Informazione e formazione sulle nuove procedure didattiche sia per i docenti che per i discenti
<b>Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine</b>	Mancanza di requisiti, anche basilari, nell'utilizzo di strumenti informatici e digitali
<b>Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine</b>	Sviluppare l'innovazione didattica e la cultura digitale
<b>Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine</b>	Criticità dovuta alla carenza di supporti digitali e informatici
<b>Azione prevista</b>	Realizzare percorsi laboratoriali e interdisciplinari di recupero e consolidamento a classi aperte e con metodologie differenti
<b>Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine</b>	Promuovere la flessibilità organizzativa-didattica al fine di individuare e programmare offerte formative
<b>Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine</b>	Resistenza all'attuazione da parte dei docenti e anche delle famiglie
<b>Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine</b>	Miglioramento del successo formativo e crescita del livello di consapevolezza negli alunni riguardo ai propri punti di forza e di debolezza
<b>Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine</b>	Sovraccarico di lavoro progettuale per i docenti
<b>Azione prevista</b>	Elaborazione di prove autentiche per la valutazione delle competenze
<b>Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine</b>	Consolidare la programmazione per competenze, progettando compiti significativi all'interno dei dipartimenti per avere obiettivi e strategie comuni
<b>Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine</b>	Resistenza da parte dei docenti al confronto e sovraccarico di lavoro anche in riferimento alle consuetudini in atto nella scuola
<b>Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine</b>	Migliorare la capacità dei docenti di valutare le competenze attraverso un repertorio di prove autentiche e aumentare la condivisione di idee e progetti, al fine di uniformare i livelli medi di competenza degli allievi
<b>Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine</b>	Creazione di un gap professionale e formativo all'interno del corpo docente, demotivazione dei docenti non disponibili

## **Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo**

**Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)**

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Indicare eventuali connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7, selezionando una o più opzioni	Indicare eventuali connessioni con i principi ispiratori del Movimento delle Avanguardie Educative selezionando una o più opzioni
Predisposizione di percorsi formativi attenti alle dimensioni cognitiva, metacognitiva, pratico-operativa, affettivo-motivazionale e relazionale-sociale, della personalità degli alunni, in ambienti di apprendimento che valorizzino i saperi naturali dello studente e sottolineino il suo ruolo attivo e riflessivo nei processi di costruzione e condivisione di conoscenza e significato	<ul style="list-style-type: none"> <li>• potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;</li> <li>• valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti;</li> <li>• individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti;</li> <li>• definizione di un sistema di orientamento.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Trasformare il modello trasmissivo della scuola</li> <li>• Creare nuovi spazi per l'apprendimento</li> <li>• Riconnettere i saperi della scuola e i saperi della società della conoscenza</li> <li>• Promuovere l'innovazione perché sia sostenibile e trasferibile</li> </ul>

## SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

### Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

<b>Figure professionali</b>	<b>Docenti</b>
<b>Tipologia di attività</b>	Programmazione collegiale/lezione frontale
<b>Numero di ore aggiuntive presunte</b>	
<b>Costo previsto (€)</b>	
<b>Fonte finanziaria</b>	
<b>Figure professionali</b>	<b>Personale ATA</b>
<b>Tipologia di attività</b>	
<b>Numero di ore aggiuntive presunte</b>	
<b>Costo previsto (€)</b>	
<b>Fonte finanziaria</b>	
<b>Figure professionali</b>	<b>Altre figure</b>
<b>Tipologia di attività</b>	F.S./Coordinatori gruppi di lavoro Coordinamento e raccolta documentazione
<b>Numero di ore aggiuntive presunte</b>	30
<b>Costo previsto (€)</b>	
<b>Fonte finanziaria</b>	MOF 2017/2018

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

<b>Impegni finanziari per tipologia di spesa</b>	<b>Impegno presunto (€)</b>	<b>Fonte finanziaria</b>
Formatori	3600	Carta del docente
Consulenti		
Attrezzature	1500	Fondo MIUR funzionamento
Servizi		
Altro		

## **Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività**

### **Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)**

<b>Attività</b>	<b>Pianificazione delle attività</b>									
	<b>Set</b>	<b>Ott</b>	<b>Nov</b>	<b>Dic</b>	<b>Gen</b>	<b>Feb</b>	<b>Mar</b>	<b>Apr</b>	<b>Mag</b>	<b>Giu</b>
<b>Somministrazione questionari agli alunni per il monitoraggio delle competenze in fase intermedia</b>										Sì - Giallo
<b>Somministrazione questionari agli alunni per il monitoraggio delle competenze iniziali</b>						Sì - Giallo				
<b>Programmazione attività di riflessione sui propri stili cognitivi (messa a punto di strumenti dedicati per tutte le classi)</b>					Sì - Giallo					
<b>Gruppi: it - mat CI I, III, IV e Dip. Sec.: Portfolio dello studente - revisione modello anche secondo indicazioni DM 742/2017</b>					Sì - Giallo		Sì - Giallo			
<b>Sviluppo compiti di realtà</b>				Sì - Giallo		Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo		
<b>Lettura ragionata DM. 742/2017 valutazione</b>				Sì - Giallo						

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

### **Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo**

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

---

**OBIETTIVO DI PROCESSO: #50190 Ripensare il ruolo svolto dall'insegnante in classe - docente come mediatore/facilitatore.**

### **SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi**

**Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine**

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

<b>Azione prevista</b>	Promuovere la condivisione delle buone pratiche d'insegnamento
<b>Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine</b>	La formazione permanente dei docenti pensata in gruppi piccoli e in forma laboratoriale.
<b>Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine</b>	Difficoltà nella gestione di dinamiche relative a diversi stili d'insegnamento
<b>Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine</b>	Pensare alla scuola come sistema educativo Generato dall'interazione tra le parti
<b>Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine</b>	Demotivazione dei docenti coinvolti per il mancato raggiungimento di obiettivi proposti

**Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo**

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

**Caratteri innovativi dell'obiettivo**

**Indicare eventuali connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7, selezionando una o più opzioni**

**Indicare eventuali connessioni con i principi ispiratori del Movimento delle Avanguardie Educative selezionando una o più opzioni**

---



Caratteri innovativi dell'obiettivo	Indicare eventuali connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7, selezionando una o più opzioni	Indicare eventuali connessioni con i principi ispiratori del Movimento delle Avanguardie Educative selezionando una o più opzioni
<p>Costruzione un insegnamento ed una educazione basati sull'allievo, che tengano conto della strutturazione della sua personalità, delle sue attitudini, delle sue problematiche come via d'accesso privilegiata all'apprendimento.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning;</li> <li>• potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;</li> <li>• sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;</li> <li>• sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;</li> <li>• sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;</li> <li>• potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;</li> <li>• prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico;</li> <li>• potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;</li> <li>• valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti;</li> <li>• individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti;</li> <li>• alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali;</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Trasformare il modello trasmissivo della scuola</li> <li>• Creare nuovi spazi per l'apprendimento</li> <li>• Promuovere l'innovazione perché sia sostenibile e trasferibile</li> </ul>



Attività	Pianificazione delle attività										
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	
<b>Autoformazione- formazione: programmazione a ritroso</b>					Sì - Giallo						Sì - Giallo
<b>Autoformazione- formazione: la valutazione per competenze</b>					Sì - Giallo						Sì - Giallo
<b>Gruppi: INF. it - mat CI I, III, IV e Dip. Sec.: programmazione e attuazione di un'unità di ins. /appr. con applicazione di una nuova metodologia (classe capovolta, cooperative learning, peer to peer)</b>						Sì - Giallo		Sì - Giallo			
<b>Gruppi: INF., it - mat CI I, III, IV e Dip. Sec.: programmazione compiti di realtà con rubriche valutative correlate</b>			Sì - Verde	Sì - Giallo							Sì - Giallo
<b>it.-mat. CI II e V Primaria; Dipart. Mat - It Secondaria: Riunione di verifica dell'operato dei gruppi ed eventuale aggiustamento per la II annualità</b>											Sì - Giallo
<b>Prove Invalsi</b>								Sì - Giallo	Sì - Giallo		
<b>it.-mat. CI II e V Primaria; Dipart. Mat - It Secondaria: Somministrazione prove e tabulazione risultati</b>					Sì - Giallo		Sì - Giallo		Sì - Giallo		
<b>Gruppi: it.-mat. CI II e V Primaria; Dipart. Mat - It Secondaria: lavori per gruppi di livello a classi aperte.</b>				Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo				

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
<b>Gruppi: it.-mat. CI II e V Primaria; Dipart. Mat - It Secondaria: costruzione di prove per competenze (Invalsi) da adottare in corso d'anno.</b>				Sì - Giallo		Sì - Giallo	Sì - Giallo			
<b>Promuovere la condivisione delle buone pratiche d'insegnamento: analisi prove di verifica adottate e criteri di valutazione applicati. Monitoraggio iniziale.</b>			Sì - Verde							
<b>Costituzione gruppi di lavoro e articolazioni del Collegio. Nomina Referenti</b>		Sì - Verde								

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

### **Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo**

**Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)**

## **OBIETTIVO DI PROCESSO: #50192 Consolidare il ruolo dei tutor scolastici.**

### **SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi**

**Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine**

**Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)**

<b>Azione prevista</b>	Monitoraggio fasi intermedie e terminali
<b>Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine</b>	Motivazione alla prosecuzione del progetto
<b>Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine</b>	Demotivazione in caso di insuccesso
<b>Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine</b>	Sviluppare strumenti di lavoro di gruppo
<b>Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine</b>	
<b>Azione prevista</b>	Incontri periodici di verifica andamento scolastico
<b>Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine</b>	Ridefinizione delle azioni
<b>Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine</b>	
<b>Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine</b>	Ottimizzazione dell'impiego delle risorse orarie
<b>Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine</b>	
<b>Azione prevista</b>	Raccolta candidature e nomina Tutor e referente progetto
<b>Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine</b>	Creazione figure di riferimento
<b>Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine</b>	Rischio di una interpretazione scorretta del ruolo
<b>Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine</b>	Crescita professionale trasversale
<b>Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine</b>	Concentrazione di competenze ristretto ad un piccolo gruppo
<b>Azione prevista</b>	Presentazione del Progetto ai CdC
<b>Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine</b>	Condivisione degli obiettivi
<b>Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine</b>	Rischio di deresponsabilizzazione del CdC
<b>Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine</b>	Consapevolezza delle possibilità di intervento, senza visioni "magiche"
<b>Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine</b>	
<b>Azione prevista</b>	Individuazione alunni destinatari delle attività
<b>Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine</b>	Presenza in carico casi più critici
<b>Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine</b>	Mancata risposta per le esigenze di alunni non considerati
<b>Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine</b>	Miglioramento successo scolastico
<b>Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine</b>	
<b>Azione prevista</b>	Formazione e autoformazione sul modello della ricerca-azione e sullo studio di casi

<b>Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine</b>	Creazione di strumenti ed elaborazione di strategie di intervento
<b>Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine</b>	Incertezze iniziali.
<b>Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine</b>	Miglioramento successo scolastico
<b>Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine</b>	

## **Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo**

### **Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)**

<b>Caratteri innovativi dell'obiettivo</b>	<b>Indicare eventuali connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7, selezionando una o più opzioni</b>	<b>Indicare eventuali connessioni con i principi ispiratori del Movimento delle Avanguardie Educative selezionando una o più opzioni</b>

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Indicare eventuali connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7, selezionando una o più opzioni	Indicare eventuali connessioni con i principi ispiratori del Movimento delle Avanguardie Educative selezionando una o più opzioni
Formazione di tutor capaci di agire nel sociale, attraverso l'ascolto attivo e comprensivo, con competenze relazionali specifiche da acquisire o sviluppare attraverso l'educazione e la formazione.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;</li> <li>• prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;</li> <li>• valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;</li> <li>• valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti;</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Trasformare il modello trasmissivo della scuola</li> <li>• Riorganizzare il tempo del fare scuola</li> <li>• Investire sul "capitale umano" ripensando i rapporti (dentro/fuori, insegnamento frontale/apprendimento tra pari, scuola/azienda, ...)</li> </ul>

## SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

### Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	Azioni tutoraggio e auto- formazione

<b>Numero di ore aggiuntive presunte</b>	85
<b>Costo previsto (€)</b>	1487.5
<b>Fonte finanziaria</b>	F.I.S.
<b>Figure professionali</b>	<b>Personale ATA</b>
<b>Tipologia di attività</b>	
<b>Numero di ore aggiuntive presunte</b>	
<b>Costo previsto (€)</b>	
<b>Fonte finanziaria</b>	
<b>Figure professionali</b>	<b>Altre figure</b>
<b>Tipologia di attività</b>	
<b>Numero di ore aggiuntive presunte</b>	
<b>Costo previsto (€)</b>	
<b>Fonte finanziaria</b>	

**Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)**

<b>Impegni finanziari per tipologia di spesa</b>	<b>Impegno presunto (€)</b>	<b>Fonte finanziaria</b>
Formatori	1500	Carta docente
Consulenti		
Attrezzature		
Servizi		
Altro		

## **Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività**

**Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)**

<b>Attività</b>	<b>Pianificazione delle attività</b>									
	<b>Set</b>	<b>Ott</b>	<b>Nov</b>	<b>Dic</b>	<b>Gen</b>	<b>Feb</b>	<b>Mar</b>	<b>Apr</b>	<b>Mag</b>	<b>Giu</b>
<b>Monitoraggio fasi intermedie e terminali</b>						Sì - Giallo				Sì - Giallo
<b>Incontri periodici di verifica andamento scolastico</b>				Sì - Giallo		Sì - Giallo			Sì - Giallo	
<b>Formazione e autoformazione sul modello della ricerca-azione e sullo studio di casi</b>				Sì - Giallo		Sì - Giallo			Sì - Giallo	
<b>Individuazione alunni destinatari delle attività</b>		Sì - Verde								Sì - Giallo
<b>Presentazione del Progetto ai CdC</b>			Sì - Giallo							



Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
<b>Raccolta candidature e nomina Tutor e referente progetto</b>		Sì - Verde								

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

### **Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo**

**Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)**

## **OBIETTIVO DI PROCESSO: #50193 Consolidare l'utilizzo della facilitazione linguistica, come pratica didattica diffusa**

### **SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi**

**Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine**

**Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)**

<b>Azione prevista</b>	Progettare per mappe concettuali e obiettivi minimi
<b>Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine</b>	Miglioramento delle valutazioni nelle discipline orali
<b>Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine</b>	Eccessivo dispendio di energie per il cambiamento
<b>Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine</b>	Pari opportunità di successo scolastico
<b>Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine</b>	
<b>Azione prevista</b>	Scegliere, adattare i materiali (semplificazione dei testi)
<b>Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine</b>	Progettazione di tutte le discipline nell'attività dei Dipartimenti
<b>Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine</b>	
<b>Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine</b>	Programmazione d'istituto per obiettivi minimi

<b>Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine</b>	
<b>Azione prevista</b>	Progettare percorsi didattici in coabitazione con la classe
<b>Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine</b>	Migliorare il clima di classe
<b>Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine</b>	
<b>Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine</b>	Attuare un processo di inclusione
<b>Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine</b>	
<b>Azione prevista</b>	Partecipare a corsi di formazione inerenti a percorsi didattici semplificati
<b>Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine</b>	Attuazione delle pratiche di inclusione apprese adattandole alle singole situazioni di classe
<b>Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine</b>	Possibile difficoltà nell'applicazione delle pratiche apprese
<b>Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine</b>	Formazione di docenti con competenze specifiche
<b>Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine</b>	
<b>Azione prevista</b>	Lavorare in classe con il Cooperative Learning e/o il Peer to Peer, classe capovolta, ecc..
<b>Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine</b>	Valorizzazione degli alunni Miglioramento del clima all'interno delle classi
<b>Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine</b>	Incertezze iniziali Approccio critico nei confronti delle novità
<b>Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine</b>	Miglioramento nell'apprendimento Miglioramento delle abilità sociali Miglioramento dell'autocontrollo, della capacità di assumere l'iniziativa, assunzione di una maggiore responsabilità nei confronti dei propri risultati
<b>Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine</b>	

## **Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo**

**Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)**

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Indicare eventuali connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7, selezionando una o più opzioni	Indicare eventuali connessioni con i principi ispiratori del Movimento delle Avanguardie Educative selezionando una o più opzioni
<p>Trasformazione degli insegnanti in figure professionali esperte nell'ambito della didattica dell'italiano lingua seconda e della mediazione linguistica e culturale in grado di ricostruire il profilo linguistico, cognitivo e culturale degli allievi stranieri neo-arrivati nella scuola, e capaci, con i mediatori culturali ed altre figure preposte di predisporre un percorso didattico coerente con le competenze e i bisogni rilevati e con gli obiettivi comuni di apprendimento linguistico e disciplinare.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning;</li> <li>• sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;</li> <li>• potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;</li> <li>• valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;</li> <li>• valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti;</li> <li>• individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti;</li> <li>• alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali;</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Trasformare il modello trasmissivo della scuola</li> <li>• Sfruttare le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare</li> </ul>

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Indicare eventuali connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7, selezionando una o più opzioni	Indicare eventuali connessioni con i principi ispiratori del Movimento delle Avanguardie Educative selezionando una o più opzioni
<p>Trasformazione degli insegnanti in figure professionali esperte nell'ambito della didattica dell'italiano lingua seconda e della mediazione linguistica e culturale in grado di ricostruire il profilo linguistico, cognitivo e culturale degli allievi stranieri neo-arrivati nella scuola, e capaci, con i mediatori culturali ed altre figure preposte di predisporre un percorso didattico coerente con le competenze e i bisogni rilevati e con gli obiettivi comuni di apprendimento linguistico e disciplinare.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning;</li> <li>• sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;</li> <li>• potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;</li> <li>• valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;</li> <li>• valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti;</li> <li>• individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti;</li> <li>• alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali;</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Trasformare il modello trasmissivo della scuola</li> <li>• Sfruttare le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare</li> </ul>



Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
<b>Monitoraggio intermedio (docenti e alunni) applicazione tecniche di semplificazione e facilitazione</b>									Sì - Giallo	
<b>Programmazione unità di ins/appr con tecniche apprese</b>						Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo		
<b>Autoformazione e formazione I livello</b>				Sì - Giallo		Sì - Giallo			Sì - Giallo	
<b>Monitoraggio iniziale (docenti e alunni) utilizzo mappe concettuali</b>			Sì - Giallo							
<b>Monitoraggio (docenti e alunni) iniziale applicazione tecniche di semplificazione dei testi e facilitazione linguistica</b>			Sì - Verde							

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

### **Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo**

**Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)**

**OBIETTIVO DI PROCESSO: #50194 Indagare la percezione del funzionamento e della qualità educativa della scuola da parte di operatori/utenti.**

### **SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi**

**Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti**

## negativi e positivi a medio e a lungo termine

### Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

<b>Azione prevista</b>	Presentazione esiti consultazione famiglie 2016/2017
<b>Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine</b>	Soddisfazione attese di un riscontro
<b>Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine</b>	
<b>Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine</b>	Motivazione ad una maggiore partecipazione
<b>Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine</b>	

### Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

#### Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

<b>Caratteri innovativi dell'obiettivo</b>	<b>Indicare eventuali connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7, selezionando una o più opzioni</b>	<b>Indicare eventuali connessioni con i principi ispiratori del Movimento delle Avanguardie Educative selezionando una o più opzioni</b>
	<ul style="list-style-type: none"><li>• valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Trasformare il modello trasmissivo della scuola</li><li>• Investire sul "capitale umano" ripensando i rapporti (dentro/fuori, insegnamento frontale/apprendimento tra pari, scuola/azienda, ...)</li><li>• Promuovere l'innovazione perché sia sostenibile e trasferibile</li></ul>

## SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

### Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

#### Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

<b>Figure professionali</b>	<b>Docenti</b>
<b>Tipologia di attività</b>	Docenti referenti progetti: Somministrazione Questionari progetti alunni e Tabulazione dati
<b>Numero di ore aggiuntive presunte</b>	1
<b>Costo previsto (€)</b>	17.5
<b>Fonte finanziaria</b>	F.I.S.
<b>Figure professionali</b>	<b>Personale ATA</b>

<b>Tipologia di attività</b>	
<b>Numero di ore aggiuntive presunte</b>	
<b>Costo previsto (€)</b>	
<b>Fonte finanziaria</b>	
<b>Figure professionali</b>	<b>Altre figure</b>
<b>Tipologia di attività</b>	
<b>Numero di ore aggiuntive presunte</b>	
<b>Costo previsto (€)</b>	
<b>Fonte finanziaria</b>	

**Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)**

<b>Impegni finanziari per tipologia di spesa</b>	<b>Impegno presunto (€)</b>	<b>Fonte finanziaria</b>
Formatori		
Consulenti		
Attrezzature	30	Fondo Funzionamento
Servizi		
Altro		

## **Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività**

**Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)**

<b>Attività</b>	<b>Pianificazione delle attività</b>									
	<b>Set</b>	<b>Ott</b>	<b>Nov</b>	<b>Dic</b>	<b>Gen</b>	<b>Feb</b>	<b>Mar</b>	<b>Apr</b>	<b>Mag</b>	<b>Giu</b>
<b>Tabulazione dati</b>										Sì - Giallo
<b>Somministrazione questionario famiglie 2017/2018</b>									Sì - Giallo	
<b>Somministrazione questionario alunni progetti 2017/2018</b>									Sì - Giallo	
<b>Elaborazione questionari</b>				Sì - Giallo						
<b>Presentazione esiti consultazione famiglie 2016/2017</b>	Sì - Verde	Sì - Verde								

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti



## **Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo**

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

**OBIETTIVO DI PROCESSO: #50195 Individuare specifici bisogni di formazione in rapporto alle innovazioni introdotte e da introdurre.**

**SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi**

**Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine**

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

<b>Azione prevista</b>	Elaborazione Piano di Formazione e di aggiornamento
<b>Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine</b>	Possibilità per il personale di programmare gli impegni di formazione e di aggiornamento
<b>Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine</b>	
<b>Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine</b>	Sviluppo di esperienze comuni di formazione con condivisione di linguaggi specifici
<b>Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine</b>	
<b>Azione prevista</b>	Attivare corsi interni di formazione
<b>Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine</b>	Favorire la partecipazione/stimolare la curiosità
<b>Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine</b>	Disomogeneità delle competenze raggiunte tra i partecipanti e i non partecipanti
<b>Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine</b>	Miglioramento dell'azione didattica
<b>Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine</b>	Disomogeneità delle pratiche didattiche
<b>Azione prevista</b>	Monitorare i livelli di gradimento dei corsi organizzati
<b>Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine</b>	Misurazione del livello di soddisfazione
<b>Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine</b>	Appesantimento del carico di lavoro
<b>Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine</b>	Orientamento per la definizione del Piano di Aggiornamento
<b>Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine</b>	
<b>Azione prevista</b>	Compilazione Bilancio di competenze professionali

<b>Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine</b>	Autoriflessione professionale
<b>Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine</b>	Incremento carico documentale
<b>Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine</b>	Sviluppo professionale individuale e di gruppo
<b>Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine</b>	Differenze tra i docenti in mobilità
<b>Azione prevista</b>	Monitoraggio dei fabbisogni formativi.
<b>Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine</b>	Visione immediata dei bisogni formativi.
<b>Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine</b>	Tempi di somministrazione dei modelli e tabulazione dei dati
<b>Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine</b>	Avvio di corsi rispondenti alle esigenze.
<b>Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine</b>	Aumento del carico lavorativo in orario non scolastico

## **Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo**

### **Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)**

<b>Caratteri innovativi dell'obiettivo</b>	<b>Indicare eventuali connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7, selezionando una o più opzioni</b>	<b>Indicare eventuali connessioni con i principi ispiratori del Movimento delle Avanguardie Educative selezionando una o più opzioni</b>
Creazione di percorsi formativi di aggiornamento che rafforzino le competenze progettuali, valutative, organizzative e relazionali in riferimento alla qualità del servizio scolastico attraverso l'uso consapevole delle nuove tecnologie, per favorire uno sviluppo professionale proattivo con particolare attenzione alla promozione di approcci e culture nuove nei confronti del proprio ruolo e dei compiti ad esso connessi.		<ul style="list-style-type: none"> <li>• Trasformare il modello trasmissivo della scuola</li> <li>• Sfruttare le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare</li> <li>• Investire sul "capitale umano" ripensando i rapporti (dentro/fuori, insegnamento frontale/apprendimento tra pari, scuola/azienda, ...)</li> </ul>

## **SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi**

### **Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali**

#### **Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)**

<b>Figure professionali</b>	<b>Docenti</b>
<b>Tipologia di attività</b>	Compilazione documenti
<b>Numero di ore aggiuntive presunte</b>	
<b>Costo previsto (€)</b>	
<b>Fonte finanziaria</b>	
<b>Figure professionali</b>	<b>Personale ATA</b>
<b>Tipologia di attività</b>	
<b>Numero di ore aggiuntive presunte</b>	
<b>Costo previsto (€)</b>	
<b>Fonte finanziaria</b>	
<b>Figure professionali</b>	<b>Altre figure</b>
<b>Tipologia di attività</b>	Commissione aggiornamento e FS Area Aggiornamento Coordinamento e raccolta documenti
<b>Numero di ore aggiuntive presunte</b>	
<b>Costo previsto (€)</b>	
<b>Fonte finanziaria</b>	

**Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)**

<b>Impegni finanziari per tipologia di spesa</b>	<b>Impegno presunto (€)</b>	<b>Fonte finanziaria</b>
Formatori	3600	Carta del docente
Consulenti		
Attrezzature	100	Fondo MIUR funzionamento
Servizi		
Altro		

## **Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività**

**Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)**

<b>Attività</b>	<b>Pianificazione delle attività</b>									
	<b>Set</b>	<b>Ott</b>	<b>Nov</b>	<b>Dic</b>	<b>Gen</b>	<b>Feb</b>	<b>Mar</b>	<b>Apr</b>	<b>Mag</b>	<b>Giu</b>
<b>Monitorare i livelli di gradimento dei corsi organizzati</b>				Sì - Giallo					Sì - Giallo	
<b>Attivare corsi interni di formazione</b>					Sì - Giallo			Sì - Giallo		Sì - Giallo
<b>Elaborazione Piano di Formazione e di aggiornamento</b>			Sì - Giallo							
<b>Monitoraggio dei fabbisogni formativi in relazione ai temi PDM</b>			Sì - Giallo							

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
<b>Compilazione Bilancio di competenze professionali</b>				Sì - Giallo						
<b>Calcolo indice di propensione all'aggiornamento sui temi PDM (n. ore totali)</b>			Sì - Giallo							
<b>Nomina componenti Commissione aggiornamento e FS Area Aggiornamento</b>	Sì - Verde									

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

### **Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo**

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

## **SEZIONE 4 - Valutare, condividere e diffondere i risultati del piano di miglioramento in quattro passi**

**Passo 1 - Valutare i risultati raggiunti sulla base degli indicatori relativi ai traguardi del RAV**

Priorità 1
Priorità 2

La valutazione in itinere dei traguardi legati agli ESITI (Sez.4 - tab. 10)

**Passo 2 - Descrivere i processi di condivisione del piano all'interno della scuola**

Condivisione interna dell'andamento del Piano di Miglioramento (Sez.4 - tab. 11)

### **Passo 3 - Descrivere le modalità di diffusione dei risultati del PdM sia all'interno sia all'esterno dell'organizzazione scolastica**

#### **Strategie di diffusione dei risultati del PdM all'interno della scuola (Sez.4 - tab. 12)**

<b>Metodi / Strumenti</b>	<b>Destinatari</b>	<b>Tempi</b>
---------------------------	--------------------	--------------

#### **Azioni di diffusione dei risultati del PdM all'esterno (Sez.4 - tab. 13)**

<b>Metodi / Strumenti</b>	<b>Destinatari</b>	<b>Tempi</b>
---------------------------	--------------------	--------------

### **Passo 4 - Descrivere le modalità di lavoro del Nucleo di valutazione**

#### **Composizione del Nucleo di valutazione (Sez.4 - tab. 14)**

<b>Nome</b>	<b>Ruolo</b>
Rosangela Corrado	Docente Funzione strumentale - Responsabile area inclusione/differenziazione (Stranieri - Sc. Inf. E Prim)
Danila Baldi	Docente Funzione strumentale - Responsabile area inclusione/differenziazione (Stranieri - Sc. Sec. I grado)
Rosanna Imbrogno	Animatore digitale e responsabile nuove tecnologie
Ermelinda Ruggiero	Docente Funzione strumentale - Responsabile area innovazione didattica e condivisione buone pratiche, formazione/aggiornamento
Gabriella Mortella	Docente Funzione strumentale - Responsabile area innovazione didattica e condivisione buone pratiche, formazione/aggiornamento
Paola Albrighoni	Docente Funzione strumentale - Responsabile area continuità - condivisione educativa
Teresa Peta	Docente Funzione strumentale - Responsabile area inclusione/differenziazione (GLI, DSA, Bes, disabilità - Sc. Inf. E Prim.)
Annalisa Ferrara	Docente Funzione strumentale - Responsabile area inclusione/differenziazione (GLI, DSA, Bes, disabilità - Sc. Sec. I grado)
Luigia Girondini	Docente collaboratrice del Dirigente scolastico - aggiornamento Ptof - gestione prove Invalsi - Sc. Primaria
Angela Ruggerone	Docente collaboratrice del Dirigente scolastico - Aggiornamento Ptof - gestione prove Invalsi - Sc. Sec. I grado
Caterina Buonfiglio	DSGA - Responsabile del budget
Stefania Ardizio	DS - Responsabile del Piano di Miglioramento
Sergio Bolognino	Docente Funzione strumentale - Responsabile rielaborazione dati Invalsi e esiti scolastici
Alessandro Mella	Docente Funzione strumentale - Responsabile area continuità/orientamento

**Caratteristiche del percorso svolto (Sez.4 - for. 15)**

<b>Sono coinvolti genitori, studenti o altri membri della comunità scolastica, in qualche fase del Piano di Miglioramento?</b>	Sì
<b>Se sì chi è stato coinvolto?</b>	Genitori Altri membri della comunità scolastica (PERSONALE ATA)
<b>La scuola si è avvalsa di consulenze esterne?</b>	No
<b>Il Dirigente è stato presente agli incontri del Nucleo di valutazione nel percorso di Miglioramento?</b>	Sì
<b>Il Dirigente ha monitorato l'andamento del Piano di Miglioramento?</b>	Sì